

Vitello al buio, legato e senz'aria, a Leggiuno la denuncia per la mini stalla abusiva

Pubblicato: Giovedì 26 Maggio 2022



Una “stalla“ che non consentiva ad un vitello neppure di muoversi e di respirare poiché legato con una catena in metallo e in uno spazio angusto, e al buio, tanto che all’arrivo dei veterinari di **Ats Insubria** chiamati dai **carabinieri Forestali** la prima prescrizione è stata quella di aprire un varco alla struttura per consentire all’animale di respirare.



La segnalazione è arrivata sabato 21 da una zona di campagna nel comune di Leggiuno non distante da un corso d'acqua (e già lo scorso anno al centro di un episodio analogo): sono stati chiamati i volontari dell'associazione **“Centro stalli – un riparo per gli animali salvati Odv”** arrivati sul posto. Secondo l'associazione, l'animale «è oggetto di grave maltrattamento nonché detenuto in una struttura abusiva che viola anche i vincoli paesaggistici essendo stata costruita vicino a un torrente». L'associazione ha presentato formale denuncia alla Procura della Repubblica tramite l'avvocato Annalisa Gasparre per il reato di maltrattamento di animali e si è resa disponibile ad individuare un luogo idoneo per il vitello che rispetti il benessere e l'etologia della specie. È stata inoltre richiesta al Comune di Leggiuno l'immediata demolizione della struttura in quanto non a norma.

«Siamo pronti ad accogliere l'animale nella nostra oasi in Piemonte qualora le autorità lo dovessero disporre», spiegano i volontari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it